



Camera di Commercio
Latina



AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI N.1 LAUREATO IN GIURISPRUDENZA
PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRATICA PROFESSIONALE
PRESSO L'UFFICIO LEGALE CAMERALE

(indetto con determinazione segretariale n.546, del 28 giugno 2011)



IL SEGRETARIO GENERALE

In esecuzione del provvedimento n.546, del 28 giugno 2011, rende nota l'indizione di una selezione per titoli e colloquio motivazionale di n.1 laureato in Giurisprudenza per lo svolgimento della pratica professionale presso l'Ufficio Legale della C.C.I.A.A. di Latina. Il periodo di tale pratica forense, propedeutico alla partecipazione all'esame per il conseguimento dell'abilitazione professionale, non dà alcun titolo per l'accesso alle qualifiche professionali dell'ufficio legale, né a rivendicazioni di natura economica, né a valutazioni di titolo per l'accesso ai posti di dipendente camerale; esso non potrà durare oltre il periodo biennale richiesto per essere ammessi all'esame per l'iscrizione nel relativo albo professionale.

Il candidato ammesso all'espletamento del praticantato presso l'Ufficio Legale, pur non dovendo rispondere ai doveri ed agli obblighi dei dipendenti camerale, è tenuto alla riservatezza in ordine ai fatti o atti di cui venga a conoscenza nell'ambito delle attività di ricerca e di studio svolte all'interno dell'amministrazione, che riguarderanno anche le procedure sanzionatorie, di arbitrato e di conciliazione, nonché la contrattualistica in genere.

La pratica dovrà essere svolta secondo le modalità prescritte al fine del rilascio del certificato di compiuta pratica da parte del competente ordine professionale; la Camera, comunque, non garantisce per ogni semestre la presenza al numero minimo di udienze richiesto dalla normativa vigente.

Decorso il termine di 6 mesi, nel caso di valutazione positiva dell'attività svolta, l'Ente si riserva di erogare una borsa di studio per il restante periodo di tirocinio.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Alla data di scadenza del presente bando, il candidato dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti

1. cittadinanza Italiana;
2. residenza in provincia di Latina;
3. godimento dei diritti politici;
4. non aver subito condanne penali;
5. non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
6. laurea in Giurisprudenza;
7. non aver compiuto il 32° anno di età;



8. non avere già svolto un periodo di pratica superiore al semestre.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione redatta in carta semplice e sottoscritta dal richiedente (pena la nullità) deve contenere le seguenti indicazioni

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita;
- b) il possesso dei requisiti per l'ammissione;
- c) titolo di laurea in Giurisprudenza con l'indicazione del voto conseguito, del titolo e della materia della tesi;
- d) eventuale formazione post-universitaria in materia giuridica consistente in tirocini professionali, corsi o master, stages presso Enti;
- e) recapito presso il quale devono essere trasmesse le comunicazioni relative alla selezione;
- f) autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs.n.196/2003.

Le domande, indirizzate alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Latina, Segreteria Generale, via Umberto I, n.80 – Latina 04100, dovranno essere consegnate a mano o spedite a mezzo raccomandata a.r., in busta chiusa recante la dicitura “DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PRATICA FORENSE” **entro e non oltre le ore 12,00, del giorno 1° agosto 2011**, pena l'esclusione; in caso di invio mediante lettera raccomandata farà fede il timbro postale ma, in ogni caso, non saranno prese in considerazione le domande pervenute trascorsi 15 giorni dalla scadenza del presente avviso.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati dovranno allegare la seguente documentazione:

1. diploma di Laurea in Giurisprudenza con indicazione del voto finale, del titolo e della materia della tesi;
2. eventuali attestati di formazione post-universitaria in materia giuridica consistente in tirocini, corsi o master, stages presso Enti.

La documentazione di cui sopra può essere sostituita da autocertificazione sottoscritta dal candidato ai sensi del D.P.R. n.445/00.

TITOLI VALUTABILI

I titoli valutabili rientreranno nelle seguenti categorie:

- a) VOTO DI LAUREA: punteggi o tra 90 e 99 (punti 0,5); tra 100 e 104 (punti 2); tra 105 e 109



(punti 3); di 110 / 110 (punti 4);

- b) ARGOMENTO TESI: se in materia di diritto amministrativo, di diritto civile, di diritto processuale civile, diritto penale, diritto processuale penale : p.2;
- c) ESPERIENZA O FORMAZIONE POST-UNIVERSITARIA IN MATERIA (attribuibili massimo 4 punti):
 - tirocini professionali: 6 mesi, punti 1; ulteriori 6 mesi, punti 0,5;
 - corsi o master di durata non inferiore a 3 mesi: punti 2.

SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La commissione di valutazione sarà composta dal Segretario Generale (o Dirigente da lui delegato), con funzione di Presidente, dal Dirigente responsabile dell'Ufficio Legale e da un funzionario camerale che svolgerà anche funzioni di segretario.

La Commissione, sulla base dei titoli dichiarati, procederà all'assegnazione dei punteggi a ciascun candidato e la relativa graduatoria sarà resa nota mediante pubblicazione all'Albo Camerale.

La data, il luogo e l'ora di svolgimento del colloquio motivazionale saranno comunicati ai candidati ammessi con lettera raccomandata a.r., almeno 15 giorni prima della data fissata per lo stesso.

La graduatoria finale verrà formulata in trentesimi, sulla base della sommatoria delle seguenti valutazioni:

- a) titoli ammessi, fino ad un massimo di 10 punti;
- b) colloquio motivazionale, fino ad un massimo di 20 punti.

Nel caso di parità, verrà preferito il candidato più giovane di età.

Detta graduatoria finale verrà stilata dalla Commissione e subito dopo pubblicata all'Albo Camerale; contestualmente, la Commissione rimetterà gli atti al Segretario Generale per la successiva approvazione e assegnazione del praticantato.

CAUSA DI CESSAZIONE ANTICIPATA DELLA PRATICA PROFESSIONALE

L'assenza ingiustificata nella pratica forense per un periodo superiore a mesi 1 (uno) o la ripetuta mancata partecipazione ad udienze comporterà la decadenza dall'esercizio della pratica professionale presso l'Ufficio Legale Camerale, mentre il venir meno ai doveri di riservatezza di cui in premessa sarà motivo unilaterale di interruzione.



OPERAZIONI DI SELEZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutte le operazioni e lo svolgimento del colloquio motivazionale rispetteranno le disposizioni vigenti in materia di selezioni pubbliche e quelle sulla privacy (D.Lgs. n.196/03).

ACCESSO AGLI ATTI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto previsto dalla Legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modifiche ed integrazioni, i candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti della selezione.

Si individua nella funzionaria camerale dott.ssa Annalisa Di Giulio, il responsabile del procedimento di cui al presente bando di selezione.

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. A. Rampini)